

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2500 del 11/05/2026
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI COTIGNOLA (RA), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. DITTA DAL BORGO ANDREA E SOCIETA' AGRICOLA LAMONE - PRATICA N. RAPP1312
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2594 del 07/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno undici MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME LAMONE AD USO IRRIGUO, IN COMUNE DI COTIGNOLA (RA), CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE. **DITTA DAL BORGO ANDREA E SOCIETA' AGRICOLA LAMONE** - PRATICA N. RAPP1312.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di

concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 *“Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;*
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2025-151 del 04/12/2025 *“Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 19/01/2026 *“Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia”;*

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-7 del 28/01/2026 *“Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 14/2026 del 13/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-123 del 24/02/2026 *“Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-26 del 26/02/2026 *“Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”*;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-160 del 04/03/2026 *“Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico”*;

DATO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 11233 del 19/09/2011 è stata rilasciata alle Ditte individuali Chiarini Primo CF CHRPRM58C11D121J e Dal Borgo Andrea CF DLBNDR60R24D121Q, la concessione (pratica n. RAPP1312) con scadenza al 31/12/2015, per la derivazione di risorsa idrica superficiale mediante prelievo dalla sponda sinistra dal Fiume Lamone (risorsa n. RAA9827), in Comune di Cotignola (RA), ad uso irriguo, per una portata massima pari a circa 1,4 l/s e per un volume annuo pari a circa 7760 mc;

- con domanda registrata n. PG/2015/887127 del 23/12/2015, è stato richiesto il rinnovo della suddetta concessione poi integrata con successive Note per richiedere l'aumento di volume fino a 35.000 mc ;
- **con Nota PG/2024/164038 del 12/09/2024 Chiarini Primo a seguito della cessazione della omonima Ditta Individuale ha richiesto il subentro nella domanda di rinnovo a favore della Società Agricola Lamone Società Semplice CF 02302940396 di cui lo stesso è socio amministratore e ha dichiarato inoltre che il deposito cauzionale a suo tempo versato in data 29/11/2004 venga trasferito alla Società Agricola Lamone Società Semplice;**
- con Determinazione dirigenziale n.5097 del 19/09/2024 è stato rilasciato il rinnovo della suddetta concessione con aumento di volume e con cambio di titolarità alle ditte Dal Borgo Andrea CF DLBNDR60R24D121Q e Società Agricola Lamone Società Semplice CF 02302940396 della suddetta concessione semplificata (pratica n RAPPA1312) **ove è richiamata inoltre la suddetta Nota PG/2024/164038 del 12/09/2024;**

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/17978 del 29/01/2026 le Ditte Dal Borgo Andrea CF DLBNDR60R24D121Q e la Società Agricola Lamone Società Semplice CF 02302940396 hanno comunicato la rinuncia della suddetta concessione in quanto il terreno irrigato è asservito dall'impianto in pressione denominato Madrara realizzato dal consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

DATO ATTO che, in allegato alla suddetta domanda registrata n. PG PG/17978 del 29/01/2026 le ditte Dal Borgo Andrea CF DLBNDR60R24D121Q e la Società Agricola Lamone Società Semplice CF 02302940396 hanno trasmesso apposita dichiarazione corredata da relativa documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi relativo alla derivazione di cui alla pratica n. RAPPA1312;

CONSIDERATO che con nota registrata n. PG/21599 del 04/02/2026, il Polo specialistico AREA Demanio idrico Acque superficiali di Ravenna ha richiesto alla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna il rilascio del Nulla Osta Idraulico attestante la rimozione delle opere fisse/mobili di derivazione e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

PRESO ATTO che con nota registrata n. PG/81295 del 05/05/2026, la Regione Emilia-Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna ha rilasciato il proprio Nulla Osta Idraulico attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi;

PRESO ATTO che:

- in data 29/11/2004 è stato versato un importo di euro 241,65 a titolo di deposito cauzionale, successivamente integrato in data 04/09/2024 con un importo di euro 102,63 per un importo totale pari ad Euro pari a 344,28;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2025 compreso;

CONSIDERATO che le imprese Dal Borgo Andrea CF DLBNDR60R24D121Q e Società Agricola Lamone Società Semplice CF 02302940396 hanno ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di euro 344,28, presentata a garanzia per la derivazione di acqua superficiale relativa alla pratica n. RAPP1312, può essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RAPP1312;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est dell'Area Demanio Idrico

di Arpae che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. RAPP1312, rilasciata alle imprese Dal Borgo Andrea CF DLBNDR60R24D121Q e Società Agricola Lamone Società Semplice CF 02302940396 relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo, mediante prelievo in sponda sinistra del Fiume Lamone, ubicato in Comune di Cotignola (RA) - in area identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Fg. 19, mapp. 24, individuato con coordinate geografiche UTM RER X: 737.399 - Y: 917.686;
2. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, come risulta dal Nulla Osta Idraulico rilasciato dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale S.T.P.C. Ravenna con nota registrata n. PG/81295 del 05/05/2026;
3. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
4. di individuare nelle ditte Dal Borgo Andrea CF DLBNDR60R24D121Q e Società Agricola Lamone Società Semplice CF 02302940396 gli aventi diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari a euro 344,28 (di cui 241,65 versato in data 29/11/2004 poi

successivamente integrato in data 04/09/2024 con un importo di euro 102,63, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute);

5. di notificare il presente provvedimento al alle ditte Dal Borgo Andrea e Società Agricola Lamone e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica , ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.